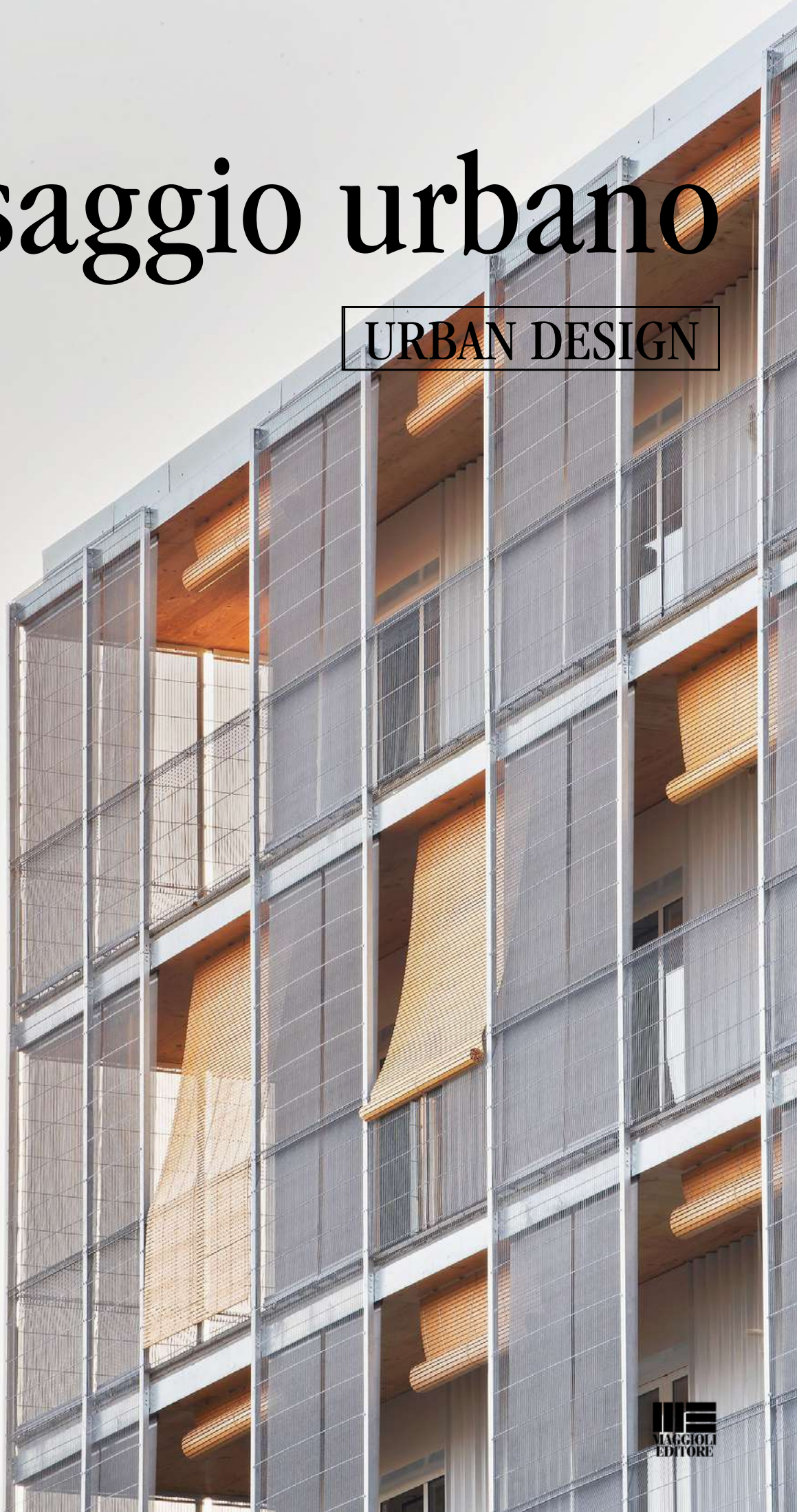


2.2023

# paesaggio urbano

URBAN DESIGN



Paesaggio Urbano - urban design

Rivista di architettura e  
urbanistica |  
Journal of architecture  
and urban planning

No 2.2023

ISSN for printing  
1120-3544

ISSN for online publishing  
2974-5969

# paesaggio urbano

URBAN DESIGN

Paesaggio urbano – Urban Design è una rivista bimestrale di architettura e urbanistica fondata nel 1989 ed edita dal Gruppo Maggioli.

La rivista ha un approccio multidisciplinare che abbraccia tutti gli argomenti relativi al fenomeno urbano, occupandosi di sociologia, morfologia urbana, economia, architettura e trend culturali locali e internazionali.

Uno dei focus specifici della rivista è la trasformazione del paesaggio urbano e l'analisi dei fattori che influenzano l'architettura contemporanea.

Paesaggio urbano – Urban Design is a bimonthly magazine on architecture and urban design, founded in 1989 and published by the Gruppo Maggioli.

The magazine has a multidisciplinary approach, covering all topics related to the urban phenomenon, dealing with sociology, urban morphology, economics, architecture and local and international cultural trends. One of the magazine's specific focuses is the transformation of the urban landscape and the analysis of the factors that influence contemporary architecture.

#### 4 – 7 **Distanza genetica, vicinanza digitale** Genetic distance, digital proximity

Marcello Balzani

eventi | events

#### 8 – 19 **Orgoglio e pregiudizio** Pride and Prejudice

Giovanni Corbellini



memoria | memory

#### 20 – 31 **Gino Valle, Kursaal, Arta Terme (UD), 1975-78**

Giovanni Corbellini



rigenerazione | regeneration

#### 32 – 41 **ICE-UP. Proposta di riqualificazione dell'area portuale South Harbor di Helsinki** ICE-UP Proposed redevelopment of the South Harbor harbour area in Helsinki

Riccardo Giacometti | Asia Maria Guggino



sostenibilità | sustainability

42 – 57

#### **"L'industria del futuro. La nuova sede Finò: architettura industriale nel rispetto dell'ambiente."**

"The future industry. The new Finò headquarters: environment-focused industrial building design."

Stefano Bindi



progetto | project

58 – 69

#### **Residenza Gorizia 30** Gorizia 30 residential complex

Riccardo Pedrazzoli Bonvecchio



## Dossier PREMIO INTERNAZIONALE ARCHITETTURA SOSTENIBILE 2023

### I **Premio Internazionale Architettura Sostenibile** International Prize for Sustainable Architecture

### V **Introduzione del Presidente di Giuria 2023 e del Presidente Emerito** Introduction by the Chairperson of the Jury 2023 and the President Emeritus

Marianne Burkhalter | Thomas Herzog

### VIII **Shortlist**

### XI **Il complesso residenziale di Hirtenweg in Basilea** Hirtenweg housing in Basel

Chiara Marcantonio | Gabriele Giau

### XIX **La cantina Clos Pachem a Gratallops** Clos Pachem winery in Gratallops

Gabriele Giau | Greta Montanari

### XXVII **85 SOCIAL HOUSING UNITS IN CORNELLÀ**

Dario Rizzi | Chiara Marcantonio

### XIX **Casa di Langa** Langa's House

Giulia Ursino | Dario Rizzi

### XIV **Queen's Marque sul lungomare di Halifax in N. Scozia** Queen's Marque in Halifax Waterfront in N. Scotia

Greta Montanari | Fabio Planu

### LIII **Edilizia sociale a Ibiza** Social Housing in Ibiza

Fabio Planu | Giulia Ursino

**Direttore responsabile | Editor in Chief**  
Paolo Maggioli

**Direttore | Director**  
Marcello Balzani

**Vicedirettore | Vice Director**  
Nicola Marzot

**Comitato editoriale | Editorial committee**  
Federica Maietti  
Fabiana Raco  
Luca Rossato  
Martina Suppa

**Comitato scientifico | Scientific committee**  
Alesandro Luigini (Libera Università di Bolzano)  
Alfred Rütten (Friedrich Alexander Universität Erlangen-Nürnberg, Germania)  
Ana Tagliari (UNICAMP, Brasile)  
Enrico Cicalò (Università degli Studi di Sassari)  
Francesca Fatta (Università Mediterranea di Reggio Calabria)  
Franco Purini (Sapienza Università di Roma)  
Livio Sacchi (Università degli Studi G. D'Annunzio - Chieti/Pescara)  
Manuel Gausa (Università di Genova)  
Marco Maretto (Università di Parma)  
Marco Trisciuglio (Politecnico di Torino)  
Meghal Arya (CEPT University, India)  
Ricky Burdett (London school of economics, UK)  
Stefano Brusaporci (Università dell'Aquila)  
Thomas Herzog (Technische Universität München, Germania)  
Valter Caldana (Universidade Presbiteriana Mackenzie, Brasile)  
Wilson Florio (Universidade Presbiteriana Mackenzie, Brasile)  
Winy Maas (TU Delft, Paesi Bassi)

**Redazione | Editorial board**  
Gabriele Giau  
Greta Montanari  
Fabio Planu  
Dario Rizzi

**Progetto grafico | Graphics**  
Plam Creative Studio

**Impaginazione | Layout**  
Plam Creative Studio

**Collaborazioni | Contributions**  
Per l'invio di articoli e comunicati si prega di fare riferimento al seguente indirizzo e-mail: [bzm@unife.it](mailto:bzm@unife.it)  
For sending articles and press releases, please refer to the following address | e-mail: [bzm@unife.it](mailto:bzm@unife.it)

**Direzione | Editor**  
Maggioli Editore presso Via del Carpino, 8  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
tel. 0541 628111 - fax 0541 622100  
Maggioli Editore è un marchio Maggioli s.p.a.



Le immagini utilizzate nella rivista rispondono alla pratica del fair use (Copyright Act 17 U.S.C. 107) recepita per l'Italia dall'articolo 70 della Legge sul Diritto d'autore che ne consente l'uso a fini di critica, insegnamento e ricerca scientifica a scopi non commerciali.

**Filiali | Branches**  
Milano – Via F. Albani, 21 – 20149 Milano  
tel. 02 48545811 – fax 02 48517108  
Bologna – Via Volto Santo, 6 – 40123 Bologna  
tel. 051 229439 / 228676 – fax 051 262036  
Roma – Via Volturmo 2/C – 00153 Roma  
tel. 06 5896600 / 58301292 – fax 06 5882342  
Napoli – Via A. Diaz, 8 – 80134 Napoli  
tel. 081 5522271 – fax 081 5516578  
Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 13.10.2022 al n. 3809/22.  
Registered at the Court of Rimini on 13.10.2022 n. 3809/22

Maggioli Spa Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:2015  
Maggioli s.p.a. – Company with ISO 9001: 2015 certified quality system

Iscritta al registro operatori della comunicazione  
Entered in the register of communications operators  
[www.paesaggiourbano.org](http://www.paesaggiourbano.org)

**Copertina | Cover**  
85 SOCIAL HOUSING UNITS IN CORNELLÀ  
Premio Internazionale Architettura Sostenibile 2023 – Medaglia d'argento  
85 SOCIAL HOUSING UNITS IN CORNELLÀ  
International Price for Sustainable Architecture 2023 – Silver medal



# DOSSIER

2.2023

paesaggio urbano

## Premio Internazionale Architettura Sostenibile 2023

### I Premio Internazionale Architettura Sostenibile *International Prize for Sustainable Architecture*

V Introduzione del Presidente di Giuria 2023 e del  
Presidente Emerito  
*Introduction by the Chairperson of the Jury 2023  
and the President Emeritus*  
Marianne Burkhalter | Thomas Herzog

VIII Shortlist

XI Il complesso residenziale di Hirtenweg in Basilea  
*Hirtenweg housing in Basel*  
Chiara Marcantonio | Gabriele Giau

XIX La cantina Clos Pachem a Gratallops  
*Clos Pachem winery in Gratallops*  
Gabriele Giau | Greta Montanari

XXVII 85 SOCIAL HOUSING UNITS IN CORNELLÀ  
Dario Rizzi | Chiara Marcantonio

XXXV Casa di Langa  
*Langa's House*  
Giulia Ursino | Dario Rizzi

XLV Queen's Marque sul lungomare di Halifax in N. Scozia  
*Queen's Marque in Halifax Waterfront in N. Scotia*  
Greta Montanari | Fabio Planu

LIII Edilizia sociale a Ibiza  
*Social Housing in Ibiza*  
Fabio Planu | Giulia Ursino

# Il complesso residenziale di Hirtenweg in Basilea

## Hirtenweg housing in Basel

### Chiara Marcantonio

Dott.ssa in architettura | Borsista di ricerca, DIAPReM, Dipartimento di Architettura |  
Università di Ferrara | chiara.marcantonio@unife.it

### Gabriele Giau

Architetto | PhD(c) IDAUP – Dottorato Internazionale Architettura & Pianificazione Urbana |  
Università di Ferrara | gabriele.giau@unife.it

00.

Foto di dettaglio  
esterno |  
External detail  
photo

I nuovi edifici di Hirtenweg integrano le condizioni esistenti – scala residenziale, ambiente naturale, servizi di quartiere – per creare un quartiere residenziale rinnovato e densificato.

L'impostazione dei tre edifici è derivata dalla sovrapposizione di arretramenti, dal riutilizzo delle fondazioni esistenti, dalla conservazione di gruppi di alberi significativi, dalla disposizione razionale dei piani e degli alloggi e dalle fasi necessarie per la realizzazione. Utilizzando un sistema costruttivo che sfrutta tutti i vantaggi della prefabbricazione, si è riuscito ad ottenere un'architettura performante in modo sostenibile e vantaggioso in termini di costi e tempi di esecuzione.

The new buildings at Hirtenweg integrate existing conditions – residential scale, natural surroundings, neighborhood amenities – to create a renewed, densified residential neighborhood.

The setting of the three buildings is derived from overlapping setbacks, reuse of existing foundations, preservation of significant tree clusters, optimization of flat orientation, rational flat layouts and the necessary phasing for the intervention.

Thanks to a construction system that exploits all the advantages of prefabrication, it has been possible to achieve high-performance architecture in a sustainable and cost- and time-efficient manner.

Il progetto del complesso residenziale Hirtenweg, ideato da Harry Gugger Studio, è il risultato di una gara d'appalto per alloggi a prezzi accessibili avviata nel 2018 da Immobilien Basel-Stadt.

Il progetto nasce dalla necessità di sostituire alcuni edifici residenziali esistenti, ormai obsoleti per gli standard contemporanei, e dar vita ad un quartiere rinnovato e con maggiore densità abitativa.

Il contesto in cui si sviluppa il progetto è la cittadina di Riehen, un comune svizzero di circa 20 000 abitanti alla periferia nord di Basilea, molto vicino ai confini tedeschi.

L'intervento è costituito da tre nuovi edifici dai 3 ai 4 piani fuori terra costruiti usando moderni sistemi di prefabbricazione, sfruttando le strutture di fondazione degli edifici preesistenti.

Il complesso dispone in totale di 43 alloggi di tipologia e dimensione differente destinati ad accogliere diversi tipi di utenza: famiglie, anziani, stranieri e giovani coppie. Tutti gli appartamenti sono privi di barriere architettoniche ed alcuni sono attrezzati per accogliere fruitori con disabilità. Per l'assegnazione viene data priorità ai richiedenti con reddito basso e la densità abitativa viene monitorata (numero di stanze per appartamento -1 = densità minima abitanti). Una maggiore densità richiede un'attenzione particolare rivolta alla progettazione degli spazi pubblici e privati e sulle relazioni che si generano tra essi. Lo spazio distributivo esterno e gli ampi portici da cui si accede agli appartamenti, offrono occasione per la socializzazione, per lo stare, per il gioco, oltre ad essere spazi per l'appropriazione individuale. Sono luoghi attivi che però non escludono l'opportunità di privacy sia interna che esterna: a seconda della propensione degli abitanti che risiedono, le finestre dei portici consentono un rapporto più o meno aperto con ciò che succede all'esterno. La vista dai portici si estende solo nella profondità della prima stanza; la zona giorno vera e propria, con la sua loggia, è sfalsata di un asse e quindi più appartata.

Nonostante le planimetrie organizzate in modo molto compatto, i rapporti visivi diagonali creano spaziosità e un intenso scambio con l'ambiente esterno.

La disposizione dei tre blocchi abitativi genera una varietà di aree verdi che gli abitanti possono godere e condividere come luogo di incontro e socializzazione. Sono presenti spazi per il giardinaggio urbano e parco giochi. Costruire sulla traccia degli edifici demoliti, infatti, ha permesso di preservare le alberature esistenti, utili per offrire protezione visiva e ombreggiatura agli alloggi delle nuove abitazioni ma anche al giardino del quartiere ricco di piante autoctone perenni, selvatiche perenni e arbusti. Gli edifici sono separati dall'ambiente circostante da piani terra leggermente rialzati a cui si accede tramite scale, rampe e portici aperti.

The Hirtenweg housing project, designed by Harry Gugger Studio, is the result of a total contractor competition for affordable housing initiated by Immobilien Basel-Stadt, in 2018.

The project stems from the need to replace some existing residential buildings, which are now obsolete by contemporary standards, and to create a renewed neighbourhood with a higher density of housing.

The context for the project is the town of Riehen, a Swiss municipality on the northern outskirts of Basel.

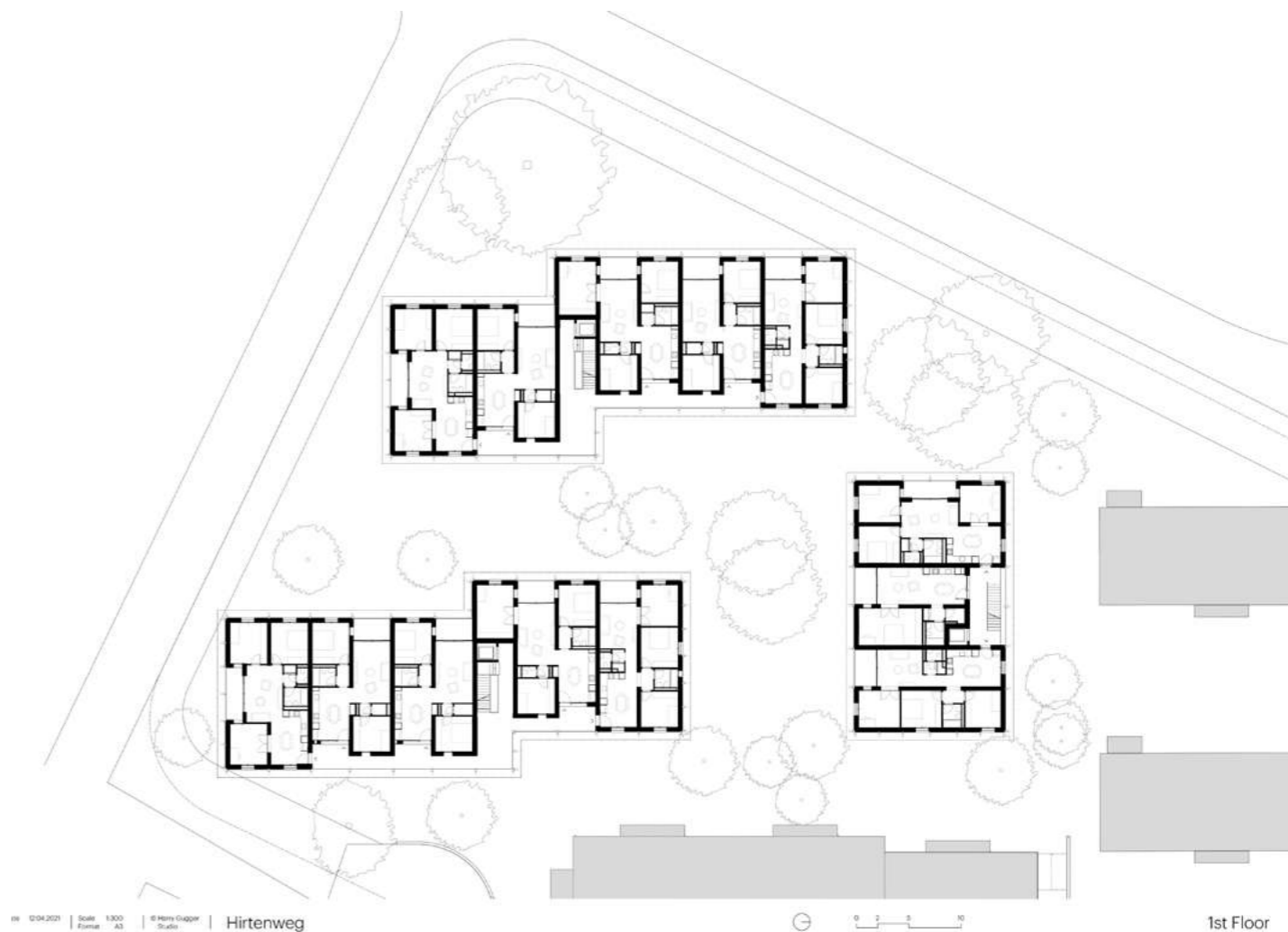
The intervention consists of three new buildings of 3 - 4 floors.

The complex has a total of 43 apartments of different types and sizes designed to accommodate different types of users: families, the elderly, foreigners and young couples. All flats are barrier-free and some are equipped to host disabled users. For allocation, applicants with low incomes have the priority and housing density is monitored.

The outdoor distribution space and the large porches, from which the flats are accessed, are places for individual appropriation but also offer opportunities for socialising, spending time, and playing. They are active places that, however, do not exclude the opportunity for privacy both inside and outside: depending on the propensity of the inhabitants who reside there, the windows of the arcades allow a more or less open relationship with what is happening outside. The view from the porches extends only into the depth of the first room; the actual living area, with its loggia, is offset by an axis and thus more secluded.

Despite the floor plans organized very compactly, diagonal visual relationships create spaciousness and an intense exchange with the outside environment.

The layout of the three housing blocks generates a variety of green areas that residents can enjoy and share as a place to meet and socialise. There are spaces for urban gardening and playgrounds. Building on the track of the demolished buildings has made it possible to preserve the existing trees, which are useful for providing visual protection and shade for the new housing units but also for the quarter's garden. The buildings are separated from their surroundings by slightly raised ground floors accessed by stairs, ramps and open porches. A prefabricated modular timber (xlam) structure



01.

Pianta primo piano |  
Floor plan 1st floor

Per garantire la sostenibilità e la velocità di costruzione, sui basamenti in cemento delle fondazioni esistenti è stata eretta una struttura modulare prefabbricata in legno (xlam). Il sistema costruttivo sfrutta tutte le potenzialità della prefabbricazione di elementi tridimensionali industrializzati in legno, quali le elevate prestazioni energetiche, acustiche e l'estrema precisione delle lavorazioni eseguite in stabilimento. L'attenta progettazione dei moduli consente, nonostante la loro compattezza, una flessibilità costruttiva che genera variazioni architettoniche, ricchezza spaziale, relazioni visive e di scambio con gli spazi esterni.

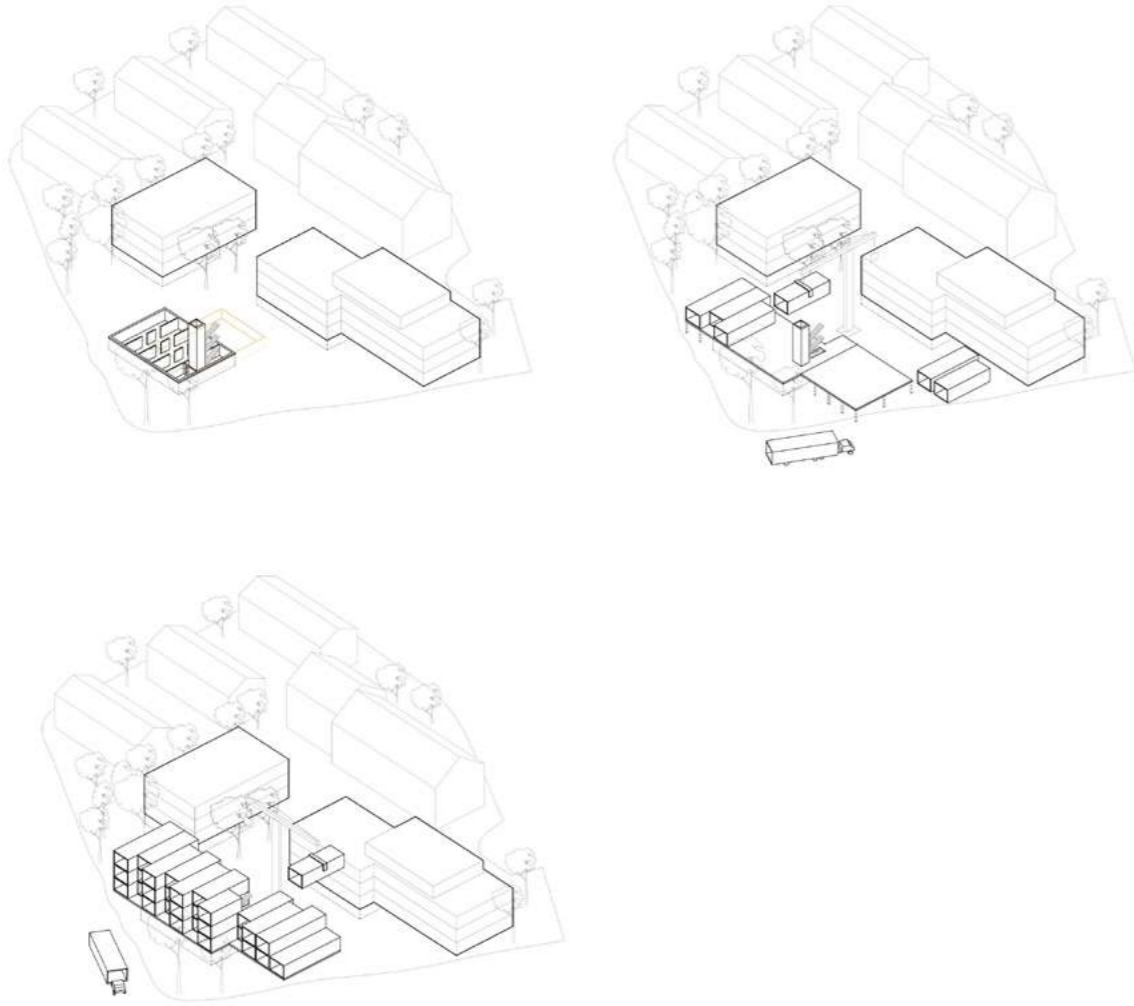
Oltre agli effetti positivi di questo sistema costruttivo altamente efficiente, un processo di pianificazione integrale ha permesso di ridurre ulteriormente i costi di trasporto e di lavoro in loco.

was erected on the existing concrete foundations. The construction system exploits all the potential of the prefabrication of industrialised three-dimensional timber elements, such as the high energy and acoustic performance and the extreme precision of the workmanship performed in the factory.

The low noise emission and low construction site impact, but above all, the speed of this construction method is an advantage in the context of the surrounding occupied buildings and for the necessary phased construction of the project. In this way, the residents of the replaced buildings were able to move into the newly completed buildings in a short time, thus remaining in their usual location.

02.

Schema delle fasi di cantiere |  
Scheme of the construction site



03. 04.

I moduli prefabbricati vengono trasportati in sito e assemblati |  
Prefabricated modules being transported on site and assembled



05.

Foto dettagli interni - zona giorno |  
Interior details photo - living room

La bassa emissione di rumore e il basso impatto di cantiere, ma soprattutto, la velocità di questo metodo di costruzione sono un vantaggio nel contesto degli edifici occupati circostanti e per la necessaria costruzione in fasi del progetto: gli inquilini degli edifici sostituiti, in questo modo, hanno potuto trasferirsi in poco tempo negli edifici appena completati, rimanendo così nella loro sede abituale. Il primo dei tre edifici è stato costruito tra maggio e dicembre 2020 ed è stato occupato nel febbraio 2021. Il secondo edificio completato nel 2021 e il terzo nel 2022.

La struttura e il rivestimento degli elevati sono realizzati in legno, un materiale che produce il 50% in meno di emissioni di CO2 rispetto a materiali cementizi. La facciata traduce la struttura dell'edificio in una raffinata griglia filigranata. Le colonne in legno lamellare che sostengono le sporgenze del tetto, arrotondano in sommità tracciando il profilo di un capitello. Questo aspetto, assieme alla forte combinazione di colori, conferisce al progetto una chiara identità.

The structure and cladding of the elevations are made of wood, a material that produces 50% less CO2 emissions than concrete materials. The facade translates the structure of the building into a refined filigree grid. The glulam columns, which support the roof overhangs, round off at the top tracing the outline of a capital. This aspect, together with the strong colour combination, gives the project a clear identity.

Considering a fairly cold climate, compact volumes with unheated external access areas were developed to keep energy consumption as low as possible. In addition to this, insulation complying with the highest energy standards is provided to ensure high efficiency and to reduce emissions. Despite the temperatures, Basel is one of the sunniest cities in Switzerland. The balconies and horizontal overhangs serve not only as living



06.

Foto spazio  
esterno - giardino  
del quartiere |  
Outdoor space  
photo -  
neighbourhood  
garden

Il clima continentale dell'Europa centrale ha le temperature medie diurne che oscillano intorno ai 10,3°C in primavera, 18,8°C in estate, 10,5°C in autunno e 2,4°C in inverno. La temperatura media invernale può arrivare a sfiorare tra i -2°C e 3,5°C. Considerando tali condizioni sono stati sviluppati volumi compatti, quindi con minor superficie disperdente, con aree di accesso esterne non riscaldate, per contenere al massimo i consumi energetici. Oltre a ciò, è disposto un isolamento conforme ai più alti standard energetici, per garantire un'elevata efficienza e a ridurre le emissioni. Nonostante il clima abbastanza rigido, le condizioni microclimatiche locali mantengono l'umidità dell'area molto bassa e questo contribuisce a rendere Basilea una delle città più soleggiate della Svizzera, con 3.500 ore di sole all'anno e solo 90 mm di precipitazioni al mese. I balconi e gli oggetti orizzontali, infatti, non servono solo come aree abitative, ma anche come protezione solare passiva. Sui tetti è stato piantato uno strato di verde estensivo per prevenire e limitare il fenomeno di isola di calore e sono stati installati 192 m<sup>2</sup> di pannelli fotovoltaici che contribuiscono al fabbisogno energetico di tutti gli edifici.

L'attenta analisi del progetto consente di apprezzare l'elevata qualità del dettaglio costruttivo e la risoluzione ottimale di vari aspetti tecnologici.

Il complesso residenziale Hirtenweg, progettato da Harry Gugger Studio rappresenta un ottimo esempio per l'edilizia futura, sfrutta tutti i vantaggi della prefabbricazione con risultati notevoli per l'estetica, la sostenibilità e le condizioni di vita per i suoi abitanti.

#### CREDITI PROGETTO

Nome del progetto: Hirtenweg  
Indirizzo: Riehen, Svizzera  
Progettisti: Harry Gugger Studio  
Consulenti: Fontana Landschaftsarchitektur, Basilea (paesaggio); Gruner AG (struttura e fisica dell'edificio); R+B engineering AG (ingegneria elettrica); Kalt+Halbeisen Ingenierbüro AG (servizi per l'edilizia); Holinger AG (geologia).  
Cliente: Città di Basilea (rappresentata da Immobilien Basel-stadt)  
Ditta appalto: Erne Holzbau  
Timeline: Concorso 2018, Pianificazione 2019, Costruzione 2020-2022  
Area: 5102 m<sup>2</sup>

#### PROJECT CREDITS

Name of the project: Hirtenweg  
Address: Riehen, Switzerland  
Architects: Harry Gugger Studio  
Consultants: Fontana Landschaftsarchitektur, Basel (landscape); Gruner AG (structure and building physics); R+B engineering AG (electrical engineering); Kalt+Halbeisen Ingenierbüro AG (building services); Holinger AG (geology).  
Client: City of Basel (represented by Immobilien Basel-stadt)  
Contractors: Erne Holzbau  
Timeline: Competition 2018, Planning 2019, Construction 2020-2022  
Area: 5102 m<sup>2</sup>

areas, but also as passive solar protection. A layer of extensive greenery was planted on the roofs to prevent and limit the heat island phenomenon, and 192 m<sup>2</sup> of photovoltaic panels were installed to contribute to the energy needs of all buildings.

The careful analysis of the project allows us to appreciate the high quality of the construction detail and the optimal resolution of various technological aspects.

The Hirtenweg residential complex, designed by Harry Gugger Studio is an excellent example for future construction, exploiting all the advantages of prefabrication with remarkable results for aesthetics, sustainability and living conditions for its inhabitants.





University  
of Ferrara

**DA** Department  
of Architecture



**FASSA  
BORTOLO**  
QUALITY FOR BUILDING